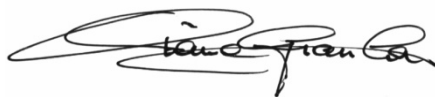


COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
Provincia di Cuneo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Gian Carlo Aiassa



**Sommario**

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.3. Spese in conto capitale	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	20
10. ORGANISMI PARTECIPATI	21
11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
13. CONCLUSIONI	24

**L'ORGANO DI REVISIONE****Verbale n. 3 del 14/12/2023****PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di CORNELIANO D'ALBA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 14/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE**dott. Gian Carlo Aiassa**



1. PREMESSA

Il sottoscritto Gian Carlo Aiassa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare 28/CC del 18/07/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15-11-2023 con delibera n. 86, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Corneliano d'Alba registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 2.135 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo, **non** è in piano di riequilibrio, **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente fa parte dell'Unione Colline del Riddone, insieme ad un secondo Comune (Piobesi d'Alba), per un totale di 3.519 abitanti.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione rileva che

Il DUP è stato approvato con delibera di Giunta n. 50 del 12.07.2023 e il Consiglio Comunale ne ha preso atto con delibera n.23 del 18.07.2023

Con delibera di giunta n. 85 del 15.11.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP), che sarà approvata in consiglio il 20.12.2023

Si rammenta che negli Enti con popolazione sotto i 5.000 abitanti si tratta di DUPS (semplificato) e che in sede di approvazione del DUP (scadenza 31 luglio) l'Ente può limitarsi alla predisposizione della sezione strategica.

E' palese che con la predisposizione del bilancio di previsione l'Ente (specie se di minori dimensioni) può integrare il DUPS con precise previsioni finanziarie (sezione operativa)

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime nel presente parere le proprie osservazioni, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente non prevede di effettuare, nel triennio 2024/2026, lavori pubblici di importo pari o superiore ad € 150.000,00;

**Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

l'Ente non prevede di effettuare, nel triennio 2024/2026, acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore ad € 140.000,00;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, inserito nel DUPS è redatto e approvato con deliberazione dalla Giunta e prevede la valorizzazione di 10 fabbricati e 10 terreni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **non è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Questo perché per il triennio 2024-2026 non sono al momento previste modifiche all'attuale assetto organizzativo del personale dell'ente o nuove assunzioni. Si demanda tuttavia al PIAO 2024-2026 la definizione della pianificazione dei fabbisogni di personale.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è contenuto nel DUP 2024-2026.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Il DUP semplificato può essere redatto dagli Enti locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti e si suddivide in analisi interna ed esterna dell'Ente. Gli elementi di tali sezioni e il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con gli atti di programmazione dell'Ente.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. N. 10/CC del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il revisore precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 con verbale n. 5 del 5 aprile 2023

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 544.878,37
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>	
Parte accantonata (B)	€ 36.560,73
Parte vincolata (C)	€ 186.742,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.316,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 293.258,66

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 127.128,00. così dettagliato:

Quote accantonate	0,00€
Quote vincolate	0,00€
Quote destinate agli investimenti	28.316,33€
Quote disponibili	98.811,67€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 in data 12.07.2023 (determina n. 26 del Responsabile del Servizio finanziario). Il precedente revisore ha rilasciato il proprio parere con verbale n.13 del 11.07.2023

A seguito di tale determina sono state apportate le seguenti variazioni:

- PARTE VINCOLATA = 169.661,44
- PARTE DISPONIBILE = 310.339,87

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il precedente revisore ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo. Non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	697.231,57	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		36.041,62	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.412.910,93	985.536,00	985.056,00	985.056,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.327,54	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	412.756,65	249.520,00	249.520,00	249.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	536.567,61	119.928,40	66.000,00	66.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.424.562,73	1.406.484,40	1.352.076,00	1.352.076,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	740.752,38	713.000,00	713.000,00	713.000,00
Totale titoli	3.165.315,11	2.119.484,40	2.065.076,00	2.065.076,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.862.546,68	2.155.526,02	2.065.076,00	2.065.076,00
Fondo di cassa finale presunto	860.308,48			



SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.728.245,27	1.313.997,62 0,00	1.276.976,00 0,00	1.276.976,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	518.315,50	119.928,40 0,00	66.000,00 0,00	66.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali	2.246.560,77	1.433.926,02	1.342.976,00	1.342.976,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	13.981,03	8.600,00 0,00	9.100,00 0,00	9.100,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	741.696,40	713.000,00	713.000,00	713.000,00
Totale titoli	3.002.238,20	2.155.526,02	2.065.076,00	2.065.076,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.002.238,20	2.155.526,02	2.065.076,00	2.065.076,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha iscritto alcun FPV in spesa, salvo** Euro in 36.041,62 in entrata, anno 2024, provenienti dall'esercizio in corso 2023.

6.3.Fondo anticipazione di liquidità (FAL)

Non sussiste la fattispecie.



6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	697.231,57			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	36.041,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.286.556,00 0,00	1.286.076,00 0,00	1.286.076,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.313.997,62 0,00 10.087,11	1.276.976,00 0,00 10.067,38	1.276.976,00 0,00 10.067,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	8.600,00 0,00 0,00	9.100,00 0,00 0,00	9.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		119.928,40	66.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		119.928,40 0,00	66.000,00 0,00	66.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

CONSUNTIVATI

	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 676.355,29	€ 841.956,99
di cui cassa vincolata	€ 11.012,78	€ 85.703,78

PREVISIONALI - Fondo di cassa presunto

al 31.12.2023 euro 697.231,57, di cui cassa vincolata per euro 5.703,78

al 31.12.2024 euro 860.308,48, di cui cassa vincolata per euro 5.703,78.



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili (il programma lo prevede) atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione, tenendo conto che dell'accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità.
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 5.703,78 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.), in quanto non risultano sussistere.



6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono previste rinegoziazioni di mutui

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

A fronte delle seguenti previsioni:

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
140.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nel 2024 (come nel 2023) aliquota in misura progressiva dallo 0,50% per redditi fino a 15 mila euro, allo 0,80% per redditi oltre i 50 mila euro. Si è verificato altresì che l'addizionale all'IRPEF è in aumento rispetto a 2023, perché la previsione di incasso 2024 è stata adeguata a simulazione effettuate tramite il Portale del Federalismo fiscale e all'andamento dell'entrata.



L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 338.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 238.760,00	€ 242.736,00	€ 242.256,00	€ 242.256,00
<i>FCDE competenza</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 242.736,00, con un aumento di euro 3.976,00, rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il piano economico finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2022-2025;

Entro il 30.04.2024 validerà il Piano Economico Finanziario 2024-2026 predisposto dalla Soc. CO.A.B.SE.R., in qualità di ente territorialmente competente, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo non è stata considerato un importo a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;



- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0.

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito anche l'imposta di soggiorno, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione TARI	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Recupero evasione IMU	€ 16.000,00		€ 16.000,00		€ 16.000,00	
		9.976,45		€ 9.956,70		€ 9.956,72

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono introitati dall'Unione Colline del Riddone.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	9.750,00	9.750,00	9.750,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Altri (specificare)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.050,00	22.050,00	22.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
		Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Non vi è accantonamento al FCDE

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (permessi da costruire e relative sanzioni)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o	€ -	€ -	€ -
2024	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
2025	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
2026	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite non **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:



PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 349.559,93	€ 358.378,62	€ 324.687,00	€ 324.687,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 27.501,00	€ 28.670,00	€ 26.320,00	€ 26.320,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 485.659,00	€ 450.420,00	€ 450.420,00	€ 450.420,00
104	Trasferimenti correnti	€ 428.354,00	€ 435.785,00	€ 435.285,00	€ 435.285,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 7.400,00	€ 6.900,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
110	Altre spese correnti	€ 19.144,76	€ 20.344,00	€ 20.264,00	€ 20.264,00
Totale		1.331.118,69	1.313.997,62	1.276.976,00	1.276.976,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 310.094,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Si specifica inoltre che tutte le spese di personale considerate nei conteggi sono al lordo della quota di Comando all'Unione "Colline del Riddone" e tengono conto delle spese di personale sostenute dall'Unione stessa.

Nel bilancio dell'Ente sono previsti i seguenti trasferimenti a rimborso del personale in comando

					Comune di Corneliano d'Alba			
					2023	2024	2025	2026
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO PRESSO UNIONE COLLINE DEL RIDDONE					135.700,00	136.200,00	136.200,00	136.200,00



7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è contenuto nel DUP 2024-2026.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese e le entrate in conto capitale previste sono pari:

	2024	2025	2026
Spese in conto capitale	€ 119.828,40	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Entrate in conto capitale			
Fondi PNRR	53.928,40		
OOUU	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
totali	119.928,40	66.000,00	66.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro.

Ogni intervento ha un cronoprogramma semplificato con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO DI RISERVA	2024	2025	2026
FONDO DI RISERVA	4.681,89	4.621,62	4.621,62
PERCENTUALE ACCANTONAMENTO	0,36%	0,36%	0,36%

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **8.000,00**.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	2024	2025	2026
	10.087,11	10.067,38	10.067,38

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Che l'Ente ha individuate le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; nella scelta del livello di analisi, l'ente ha deciso di fare riferimento alle risorse/capitoli;

Sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1) e attraverso l'ausilio del software di contabilità la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

La media è stata calcolata secondo la modalità MSR - media semplice (la media dei rapporti annui);

che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- le entrate tributarie (IMU), sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa e pertanto non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;



8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è accantonamento a Fondi per spese potenziali

	2024	2025	2026
indennità fine mandato sindaco	1.575,00	1.575,00	1.575,00
RINNOVI CONTRATTUALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, per quanto sopra esposto **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Per il triennio 2024-2026 l'Ente non ha intenzione di procedere all'assunzione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	141.195,24	133.485,24	119.504,21	110.904,21	101.804,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	7.710,00	13.981,03	8.600,00	9.100,00	9.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	133.485,24	119.504,21	110.904,21	101.804,21	92.704,21



L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	7.630,00	7.179,13	6.900,00	6.900,00	6.500,00
Quota capitale	7.710,00	13.981,03	8.600,00	9.100,00	9.100,00
Totale fine anno	15.340,00	21.160,16	15.500,00	16.000,00	15.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Tuttavia l'importo puntuale degli interessi, arrotondato in sede di previsione sarebbe riscontrabile dal piano di ammortamento dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha preso atto che con riferimento alle società e agli organismi partecipate dall'Ente non sussistono situazioni di criticità e che gli stessi non hanno in programma operazioni straordinarie che possano coinvolgere finanziariamente il comune.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si precisa che questo Ente si avvale della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Il data 28.12.2022 la Società consortile a r.l. Mercato Ortofrutticolo del Roero (MOR), partecipata al 3,76 % dal Comune di Corneliano d'Alba, ha attuato la trasformazione in Azienda



speciale consortile denominata "Azienda Consortile Mercato Ortofrutticolo del Roero", in adeguamento al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Con l'assemblea consortile del 28.12.2022, è stata deliberata la trasformazione societaria ex art. 2500 novies c.c., che ha prodotto i propri effetti decorsi sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente **non ha effettuato** accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Ente è interessato a interventi PNRR per il pagamento a residui 2023 di euro 213.706,00.

- lavori di ampliamento impianto fotovoltaico presso l'edificio scolastico in Corso Riddone – annualità 2022 (importo complessivo del progetto € 58.807,97) – cofinanziati con fondi PNRR di cui all'art. 1, c.29, L.160/2019;

· lavori di ampliamento impianto fotovoltaico presso l'edificio scolastico in Corso Riddone – annualità 2023 – cofinanziati con fondi PNRR di cui all'art.1, c.29, L.160/2019;

Non vi sono nuovi interventi previsti nel triennio 2024 2026, ma la continuazione di interventi precedenti come segue:

	PROGETTO	CUP	MISS.	COMP.	INVEST.	IMPORTO FINANZIAMENTO	TERMINE PREVISTO	FASE DI ATTUAZIONE	MODALITA' DI REALIZZAZIONE
3.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO IN CORSO RIDDONE N.48 - FONDI P.N.R.R. (ART.1, C.29, L.160/2019) – ANNUALITA' 2023	G54D2200299006	2	4	2.2	€ 50.000,00	31.12.2024	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	AFFIDAMENTO A DITTE ESTERNE
4.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO IN CORSO RIDDONE N.48 - FONDI P.N.R.R. (ART.1, C.29, L.160/2019) – ANNUALITA' 2024	G54D22003010006	2	4	2.2	€ 50.000,00	31.12.2024	PROGETTO DA ESEGUIRE	AFFIDAMENTO A DITTE ESTERNE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione



del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS e la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti pregressi;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria attuata sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) Si richiede in nota integrativa un'informativa sui rapporti con l'Unione, al fine di rendere trasparente la situazione delle spese e i relativi trasferimenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e pur mancando una previsione dell'F.P.V.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle considerazioni esposte sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Gian Carlo Aiassa